



CONSIGLIO DI BACINO BRENTA

L.R. del Veneto n. 17 del 27 aprile 2012

Deliberazione del Comitato Istituzionale

SEDUTA del 20-09-2024

N. di Reg. 21

Oggetto: VARIAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) 2024 2026. PROVVEDIMENTO N. 1

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **venti** del mese di **settembre** alle ore **09:10** si è riunito il Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Brenta.

Presiede la seduta **Dott. Pierobon Luca** in qualità di Presidente del Consiglio di Bacino Brenta.

Accertata la validità della seduta, dà avvio ai lavori del Comitato Istituzionale.

Partecipa alla riunione e funge da verbalizzante il Direttore del Consiglio di Bacino Brenta **Cristofani Giuseppina**.

Al momento della votazione dell'argomento in oggetto, sono presenti i sottoelencati componenti del Comitato Istituzionale:

Pierobon Luca
Mozzo Matteo
Vezzaro Gianfranco
Frison Marco

Presente
Assente
Presente
Presente

Il Comitato Istituzionale adotta quindi la deliberazione nel testo più avanti verbalizzato.

IL PRESIDENTE

Dott. Pierobon Luca

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Verbale letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Dott. Pierobon Luca

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

IL DIRETTORE
Cristofani Giuseppina

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

IL COMITATO ISTITUZIONALE

PREMESSO che:

- il D.Lgs. 152/2006, Parte III[^], detta norme in materia di organizzazione e gestione del Servizio Idrico Integrato comprendente la captazione, l'adduzione, la distribuzione e l'erogazione di acque ad usi civili, la fognatura e la depurazione delle acque reflue, in particolare all'art. 147, prevede che i Servizi Idrici Integrati siano riorganizzati sulla base di Ambiti Territoriali Ottimali definiti dalle Regioni in attuazione della Legge 5 gennaio 1994, n. 36 e all'art. 142 comma 3, prevede che gli enti locali, attraverso l'ente di governo dell'ambito svolgano le funzioni di organizzazione del Servizio Idrico Integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo, secondo le disposizioni della Parte III[^] del Decreto stesso;
- la Regione Veneto con L.R. 27 marzo 1998, n. 5 aveva dato attuazione alla citata Legge n. 36/1994 individuando gli Ambiti Territoriali Ottimali e disciplinando le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni e le Province ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli enti locali medesimi e i soggetti gestori dei servizi, al fine di istituire e organizzare il Servizio Idrico Integrato;
- in attuazione dell'allora vigente L.R. n. 5/1998, con atto in data 16/03/2000, n. 28857 di rep., registrato in data 21/03/2000, si è costituito il Consorzio denominato "Autorità d'Ambito ATO Brenta";
- l'art. 2 comma 186-bis della L. 23 dicembre 2009 n. 191 e ss.mm.ii. ha stabilito la soppressione delle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale al 31/12/2012, termine da ultimo definito dall'art. 13 comma 2 del D.L. 29/12/2011 n. 216, convertito con modificazioni dalla L. 24/02/2012 n. 14, prevedendo altresì che entro lo stesso termine le Regioni attribuiscano con legge le funzioni già esercitate dalle stesse Autorità d'Ambito;
- in osservanza della suddetta normativa nazionale, la Regione Veneto con L. n. 17 del 27 aprile 2012 "Disposizioni in materia di risorse idriche", confermando sostanzialmente gli stessi limiti geografici degli Ambiti Territoriali Ottimali esistenti, ha ridisciplinato le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli Enti Locali medesimi e i Soggetti Gestori dei servizi, al fine di istituire e organizzare i Servizi Idrici Integrati ed ha affidato a nuovi enti denominati Consigli di Bacino le funzioni esercitate dalle sopresse Autorità d'Ambito, conferendo ad essi tutto il patrimonio, il personale e le obbligazioni attive e passive delle medesime;
- secondo quanto previsto dall'art. 3 della L.R. 17/2012 come modificata dalla L.R. 4/2014:
 - i Consigli di Bacino sono definiti quali forme di cooperazione tra i Comuni per la programmazione e l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato ed hanno personalità giuridica di diritto pubblico;
 - ai fini della costituzione dei Consigli di Bacino, i Comuni ricadenti negli Ambiti Territoriali Ottimali di cui all'articolo 2 sottoscrivono la convenzione per la cooperazione previa presa d'atto della stessa da parte di ciascun Comune, in conformità al proprio statuto;
 - lo schema di convenzione per la cooperazione e le modalità di approvazione della medesima vengono determinati dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento;
- con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1006 del 05/06/2012 è stato approvato lo schema di convenzione per la cooperazione degli enti locali appartenenti a ciascun ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato ed è stato stabilito il procedimento da seguire per la sua approvazione da parte della Conferenza d'Ambito e di ogni singolo Comune;
- in attuazione della L.R. del Veneto n. 17/2012 e s.m.i. e della D.G.R.V. n. 1006 del 05/06/2012, con Convenzione registrata il 06/05/2013 a Bassano del Grappa, n. rep. 9039 del 19/04/2013 si è costituito il "Consiglio di Bacino Brenta";

RICHIAMATA la Deliberazione dell'Assemblea n. 14 del 15.12.2023, esecutiva ai sensi di legge, con cui sono stati approvati:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024- 2026,
- il Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2024 – 2026, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge;

RICHIAMATA altresì la delibera del Comitato Istituzionale n. 1 del 31.01.2024 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026;

PREMESSO CHE:

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, stabilisce in via definitiva i principi da applicarsi alle attività di programmazione, previsione, gestione, rendicontazione e investimento degli enti locali;
- in particolare, tale ordinamento sancisce la separazione tra le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, attribuite al Consiglio Comunale ed alla Giunta Comunale, e quelle di attività gestionale, di competenza della dirigenza, e ribadisce la volontà di affidare agli organi elettivi la definizione dei programmi e degli obiettivi ed ai dirigenti la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;
- l'art. 109, comma 2, del citato T.U. stabilisce che, negli Enti privi di qualifica dirigenziale, le funzioni di amministrazione e gestione possono essere attribuite ai dipendenti investiti della responsabilità di un servizio, a prescindere dalla qualifica funzionale posseduta;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

ACCERTATO che con decorrenza 01.01.2015 tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare la propria gestione ai principi contabili contenuti nel citato decreto e nelle successive norme di attuazione, al fine di garantire il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili;

RICHIAMATA la Deliberazione di Assemblea n. 8 del 30.07.2024 con la quale si è approvato l'assestamento generale al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e applicazione parziale dell'avanzo di amministrazione anno 2023, ai sensi dell'art. 175 commi 2 e 8 del d.lgs. n. 267/2000, con variazioni al bilancio di previsione 2024-2026 e al D.u.p.s. 2024-2026, con la quale sono state apportate alcune variazioni agli stanziamenti di entrata e spesa del bilancio di previsione 2024/2026;

RICHIAMATO l'art. 169 del D. Lgs. 267/2000, che disciplina il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) quale documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUPS);

RICHIAMATO l'art. 175 del D. Lgs. 267/2000 ed in particolare i seguenti commi:

- comma 2bis: "L'organo esecutivo con provvedimento amministrativo approva le variazioni del piano esecutivo di gestione....."
- comma 5-quinques: "Le variazioni al bilancio di previsione disposte con provvedimenti amministrativi, nei casi previsti dal presente decreto, e le variazioni del piano esecutivo di gestione non possono essere disposte con il medesimo provvedimento amministrativo.";

RITENUTO, pertanto, attribuire al Direttore le ulteriori somme relative ai capitoli di competenza come da prospetto allegato A), che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per l'assunzione dei relativi accertamenti di entrata ed impegni di spesa;

RITENUTO doveroso procedere alla variazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024 – 2026 conseguente al succitato provvedimento;

ACQUISITI i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 sulla proposta della presente Deliberazione;

VISTO:

- ✓ il D. Lgs. 267/2000
- ✓ il D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.
- ✓ il vigente regolamento di contabilità;

Con voti unanimi espressi nei termini di legge;

DELIBERA

- 1) **DI DARE ATTO** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si intendono qui di seguito riportate;

- 2) **DI APPORTARE**, ai sensi dell'art. 175, comma 9, del D. Lgs. 267/2000 le variazioni al piano esecutivo di gestione per il periodo 2024/2026, recependo le variazioni di bilancio approvate con deliberazione dell'Assemblea n. 8 del 30.07.2024, come da allegati A) entrata e B) spesa, quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, relativi alla quantificazione e destinazione delle risorse assegnate al Direttore al fine del conseguimento degli obiettivi a lui assegnati;
- 3) **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 33/2023, all'interno del sito web istituzionale dell'Ente, sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Performance" – "Piano esecutivo di Gestione";

Il Presidente propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile al fine di assicurare la continuità di gestione delle strutture dell'ente.

Il Comitato Istituzionale approva l'immediata eseguibilità del provvedimento.



CONSIGLIO DI BACINO BRENTA

L.R. del Veneto n. 17 del 27 aprile 2012

Proposta di Deliberazione

del 22-07-2024
N. 18

Oggetto: VARIAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) 2024 2026. PROVVEDIMENTO N. 1

Parere in ordine alla Regolarita' tecnica.
Si esprime parere Favorevole.

Cittadella, 26-08-2024

Il Responsabile
Cristofani Giuseppina

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



CONSIGLIO DI BACINO BRENTA

L.R. del Veneto n. 17 del 27 aprile 2012

Proposta di Deliberazione

del 22-07-2024
N. 18

Oggetto: VARIAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) 2024 2026. PROVVEDIMENTO N. 1

Parere in ordine alla Regolarita' contabile.
Si esprime parere Favorevole.

Cittadella, 26-08-2024

Il Responsabile
Cristofani Giuseppina

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



CONSIGLIO DI BACINO BRENTA

L.R. del Veneto n. 17 del 27 aprile 2012

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI COMITATO N. 21 del 20-09-2024

**Oggetto: VARIAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG)
2024 2026. PROVVEDIMENTO N. 1**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 120.

Consiglio di Bacino Brenta li 22-10-
2024

IL DIRETTORE

***** Cristofani Giuseppina

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa